

Clima, si pesca sempre meno E c'è l'impennata dei prezzi

Nuovo Sos dalle marinerie isolate: a scarseggiare è soprattutto il pesce azzurro
Tante le aziende che tirano i remi in barca, rialzi dei costi del 25% rispetto al 2024

Andrea D'Orazio

L'allerta era già partita lo scorso anno, ma adesso sembra suonare più forte, lanciata prima da Sciacca, tanto da chiedere al governo nazionale e a quello regionale la dichiarazione dello stato di calamità naturale, e a seguire da un po' tutte le marinerie siciliane fino a rimbalzare sul fronte dei consumatori, in un coro che solleva la stessa questione: il pescato locale scarseggia sempre di più e, «di conseguenza, costa sempre di più, con rialzo del 25% rispetto al 2024, quando già avevamo registrato un aumento del 20% sul 2023». Parola di Dario Pistorio, presidente di Fipe Commercio Sicilia, l'associazione dei ristoratori, ma lo sanno bene anche armatori e pescatori

di Porticello, dove Giuseppe D'acquisto, Codiretti e rappresentate di una delle più grandi cooperative del luogo, punta il dito sui cambiamenti climatici, sul surriscaldamento dei mari che circondano l'Isola, «con conseguente spostamento della fauna ittica più al largo o nei fondali profondi: una situazione che unita alla pesca intensiva e all'inquinamento sta riducendo le catture, sempre di più. Un esempio? In questi giorni le barche più piccole, quelle con mille ami di palangaro, portano a terra sì e no un'alalunga e un pesce spada. Per non parlare del pesce azzurro di piccole dimensioni, che sta praticamente sparando, tanto che ci sono grandi difficoltà a trovare alici e sarde, queste ultime, tra l'altro, utilizzate come esca proprio per i palangari

A confermare le difficoltà i ristoratori e i biologi: «È anche colpa dell'invasione di micro e nanoplastica»

con prezzi saliti alle stelle». Il risultato? Se fino a qualche anno fa «la nostra marineria era in crescita grazie alla spinta dei giovani, adesso il trend è cambiato e diverse imbarcazioni hanno cominciato a disarmare, anche perché c'è grave penuria di manodopera. Ultimamente abbiamo presentato al ministero 22 istanze di arresto definitivo dei mezzi». A ribadire il «crollo delle risorse ittiche» è Franco Andoloro, biologo e naturalista, sottolineando che «le motivazioni sono solo in parte additabili alla pesca professionale o al bracconaggio costiero: la parte del leone la fa, da una parte, il cambiamento climatico, con i suoi effetti diretti e indiretti, dal riscaldamento marino al cambio delle correnti che ha modificato lo spostamento dei nutrienti favorendo pesci non commercializzabili, e, dall'altra, l'invasione di micro e nanoplastica, veri killer del mare. Altrimenti non si spiegherebbe come mai la riduzione del 50% dell'attività ittica voluta dall'Ue non abbia portato a un incremento delle risorse». Ma a comprimere il pescato c'è anche un altro fattore. A spiegarlo è Giovanni Basciano, vicepresidente nazionale dell'Agci e presidente del Centro di competenza del Distretto pesca di Mazara del Vallo: «fra impianti di trivellazione offshore, oleodotti, metanodotti e "Fish recovery areas" - le zone di restrizione alla pesca disegnate dall'Europa - assistiamo a un continuo aumento di spazi interdetti alle barche, tanto che i pescatori sono costretti a concentrarsi sempre sugli posti, con inevitabile decremento del prodotto, mentre sui banchi troviamo sempre più merce straniera». (*ADO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Settore in crisi Pescherecci ormeggiati al porto di Sciacca

Calano le imprese in rosa, resiste Palermo

Tra i comparti più colpiti ci sono quelli di commercio e agricoltura

Un quadro preoccupante, con una riduzione del numero di aziende e segnali negativi in settori cruciali per l'economia regionale come il commercio, l'agricoltura e il turismo. È quanto emerge dal report sull'imprenditoria femminile diffuso ieri dal Centro studi di Assoesercenti ed elaborato su dati Infocamere, che negli ultimi tre anni registrano nell'Isola un calo del 3,6% di attività in rosa. Più nel dettaglio, in scala provinciale, osservando l'associazione, territori che in passato avevano mostrato una certa dinamicità

come Catania, Ragusa e Siracusa sembrano aver subito una significativa frenata, con una flessione, dal 2022, che va oltre l'8% nella zona etnea e sfiora il 10% nel distretto aretuseo, complici «la mancanza di infrastrutture adeguate, le persistenti difficoltà di accesso al credito e un mercato del lavoro asfittico». Unica provincia in controtendenza è Palermo, che ha visto crescere il numero delle «imprese donna» dell'1,4%, con un aumento di 336 unità. Come detto, tra i comparti più colpiti troviamo quelli del commercio e dell'agricoltura, con picchi in negativo, rispettivamente, del 14% nel Ragusano e dell'11% nel Siracusano, mentre sul fronte turismo la regione



Assoesercenti Il presidente Salvo Politino

risulta spaccata in due: da una parte ci sono le province di Ragusa, Siracusa, Catania e Caltanissetta che chiudono con percentuali di decrescita vicine al 9%; dall'altra, invece, si nota la resilienza di Palermo che nel triennio rileva un +8%. Ma il quadro, nel complesso, presenta più ombre che luci, «con campanelli d'allarme che non possono essere ignorati», rimarca il presidente di Assoesercenti Salvo Politino, includendo tra le motivazioni del trend anche «fattori sociali e culturali come gli stereotipi di genere ancora radicati e una scarsa condivisione delle responsabilità familiari» da parte degli uomini. (*ADO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAVELEXPO A TERRASINI

Per il turismo una mappa geolocalizzata interattiva

TERRASINI

A Travelexpo-Borsa Globale dei Turismi a Terrasini, entrano nel vivo le contrattazioni e nel frattempo si scoprono le opportunità offerte dalle nuove tecnologie basate sull'Intelligenza artificiale. Confexperience è il nuovo ecosistema di esperienze rivolto agli ospiti di B&B e case vacanza realizzato dall'associazione Confare per

valorizzare il territorio. La nuova piattaforma «EcoTurismo in Comune», realizzata da Logos è invece da un lato una banca dati delle opportunità offerte dai territori comunali e eventuali investitori internazionali, e, dall'altro, la prima mappa interattiva geolocalizzata completa di tutti i siti culturali, naturali, tipici delle specificità dell'Isola che possono suscitare la curiosità attirando più visitatori.



Borsa globale dei turismi Presenti anche tanti studenti

RESPINTO IL RICORSO DELL'EX ASSESSORE

«Ha usato la sua funzione» Sammartino resta sospeso

CATANIA

La sospensione dai pubblici uffici dell'ex assessore regionale all'Agricoltura e vice presidente, Luca Sammartino dovrà «scontarla» fino all'ultimo giorno, cioè fino al 17 aprile. Quel giorno sarà trascorso un anno esatto dall'operazione «Pandora» che portò il leader della Lega in Sicilia - destinatario di una misura interdittiva emessa dalla gip di Catania per due presunti casi di corruzione - a dimettersi dai suoi incarichi, ma non dall'Ars. Il Riesame ha rigettato l'appello bis della difesa del de-

putato regionale. La decisione è della Quinta sezione che era chiamata a valutare l'istanza degli avvocati di Sammartino, il penalista Carmelo Peluso e il professore Vittorio Manes, dopo che la Cassazione lo scorso novembre ha annullato con rinvio, limitatamente alle esigenze cautelari, l'ordinanza del Riesame che confermava il provvedimento di sospensione della gip. Nel provvedimento con cui respinge l'istanza il collegio ritiene non fondate le «doglianze difensive» e invece condivide la tesi del gip visto che «lo stesso ha dimostrato di usare senza remore la sua funzione pubblica».

Necrologie

Straziati dal dolore per la perdita della dolcissima

FIFUCCIA

ne danno l'annuncio il marito Enzo, le figlie Olga e Carola, il genero Mauro e l'adorato nipote Mattia. I funerali saranno celebrati martedì 8 aprile alle ore 9.30 nella chiesa di San Luigi Gonzaga in via Ugdulena.

Palermo, 6 aprile 2025

Lucia Satta Cutietta, con Luigi e Titti, Francesco e Giovanna e i nipoti tutti piangono la scomparsa della cara sorella e zia

FIFUCCIA SATTA

e si stringono accanto a Enzo, Olga e Carola.

Palermo, 6 aprile 2025

L'Amministratore ed i condomini tutti dello stabile di Via M.Toselli 159 partecipano al cordoglio per la scomparsa della

N.D.

FILIPPA SATTA PECORARO

unendosi al dolore dei familiari.
Palermo, 6 aprile 2025

Speed
Società Pubblicità Editoriale e Digitale
per la pubblicazione di necrologie e annunci economici
Via Lincoln, 21 Tel. 091.6627269
Via Cesareo, 18 Tel. 091.6250058
annunci.palermo@speweb.it